



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Determinazione Dirigenziale

Titolo VII

Classe I

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a **tempo indeterminato di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1 – area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - di Custode/Vigilante con concessione, in comodato d'uso, dell'alloggio di servizio, per le esigenze del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e Forense** dell'Università degli Studi di Pavia.

(cod. 40-2023-1c-medicinalegale)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *“Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”*;
- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante *“Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”*;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Vista** la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante *“Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro”*;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- Visto** il decreto legislativo 30 maggio 2011, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Visti** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante *“Codice in materia dei dati personali”* e il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera*



UNIVERSITÀ DI PAVIA

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- Visto** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"* e in particolare l'art. 5) relativo all'effettuazione di pagamenti con modalità informatiche ;
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*;
- Visto** il decreto-legge 25.6.2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria"*;
- Visto** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *"Codice dell'ordinamento militare"*, e, in particolare gli articoli 678 e 1014, che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni, congedati senza demerito, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Visto** il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante *"Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, N. 106"* e, in particolare l'articolo 18 comma 4, che prevede una riserva obbligatoria del 15% dei posti messi a concorso a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"*;
- Visto** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
- Visto** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*;
- Visto** il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 17, recante *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"* convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e in particolare, l'art. 15, comma 5 bis;
- Vista** la legge 6 agosto 2013, n. 97, recante *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013"*;
- Visto** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- Visto** il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*;
- Vista** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Visto** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 e in particolare, gli art.li 1 comma 9-bis e 1-bis comma 1;
- Visto** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”* convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, e in particolare, l'articolo 28;
- Visto** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 giugno 2023 con il quale è stato approvato il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
- Visti** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006 – 2007 del 16 ottobre 2008; il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016 – 2018, del 19 aprile 2018 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2019 - 2021 – del 06/12/2022;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;
- Visto** il *“Regolamento in materia di accesso ai ruoli del Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Pavia”*;
- Viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 356/2019 del 26/11/2019 e n. 327/2020 del 24/11/2020 con le quali sono state approvate l'attribuzione dei punti organico e la definizione di criteri prioritari per la programmazione delle assunzioni degli anni 2020/2022 e 2021/2023;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n.386/2022 del 29/11/2022, avente ad oggetto la *“Programmazione triennale 2023 – 2025”*;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 206438 del 22/12/2022, avente ad oggetto *“Budget esercizio 2023 e budget triennale 2023-2025”*;
- Considerato** che l'Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità interna, riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio, ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. del 16.10.2008 e nel rispetto dell'art. 7 del *“Regolamento per la mobilità del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Pavia”*, per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e Forense ;
- Visto** l'art. 3, comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”* che prevede, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, che le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;
- Vista** la nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio Organizzazione Uffici e Fabbisogni del personale delle PA, programmazione assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di avviare una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e Forense;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Considerato che, con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando, non sono pervenute a questo Ateneo istanze di mobilità interna;

Considerato che la procedura concorsuale avrà luogo solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Considerato che per la stipula del contratto di cui alla presente selezione saranno utilizzate facoltà assunzionali dell'anno 2023 e anni precedenti;

Considerato che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, che sostituisce l'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, in base al differenziale tra i generi calcolato al 31/12/2022 che risulta essere pari al 26,79%, è garantito l'equilibrio di genere per la qualifica del posto messo a concorso;

Visto l'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui agli articoli 1 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio presso l'Università di Pavia è pari, rispettivamente, al 1,10% e al 7,97%;

Accertata la necessaria copertura finanziaria

DISPONE

Art. 1 – Selezione pubblica.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la **copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria C1 – area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati – di Custode/Vigilante con concessione, in comodato d'uso, dell'alloggio di servizio**, per le esigenze del **Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e Forense** dell'Università degli Studi di Pavia.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il vincitore dovrà collaborare all'espletamento di attività quali:

- sorveglianza degli impianti di refrigerazione funzionanti ininterrottamente per il deposito di salme, piccoli interventi tecnici sugli stessi e/o chiamata del servizio manutenzione in caso di inconvenienti più gravi;
- vigilanza dell'Obitorio e movimentazione diurna e notturna delle salme;
- apertura e chiusura dell'obitorio per consentire l'accesso dei parenti dei defunti alla sala dolenti, secondo l'orario stabilito;
- gestione del centralino telefonico dell'Unità di Medicina Legale nell'orario di servizio, in accordo con le disposizioni del responsabile;
- gestione delle aule didattiche (apertura e chiusura) in accordo con i docenti.

Sono richieste:

- disponibilità al lavoro in periodi notturni o festivi;
- buona capacità di comunicazione e mediazione;
- buona predisposizione alla collaborazione con i colleghi;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- flessibilità nell'adattare le abitudini lavorative in funzione di particolari esigenze della struttura;
- discreta conoscenza della lingua inglese;
- competenze e manualità per il supporto agli interventi di manutenzione che si rendessero necessari sull'impiantistica elettrica e meccanica.

Oltre alle mansioni sopra elencate **ai fini dell'attività di custodia e vigilanza** presso il complesso edilizio universitario Strutture scientifiche dell'Unità di Medicina legale del Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense, **la persona selezionata dovrà:**

- conservare le chiavi degli ingressi e dei locali della struttura, nonché l'elenco delle persone autorizzate ad eccedervi oltre il normale orario di apertura;
- ricevere, ritirare e distribuire agli interessati la corrispondenza;
- vigilare affinché gli spazi comuni della struttura siano sempre puliti, e sgombri da veicoli e materiali e sorvegliare il corretto espletamento del servizio di pulizia, segnalando eventuali carenze e disservizi;
- regolare l'illuminazione degli spazi comuni e vigilare sul corretto funzionamento degli impianti, segnalando tempestivamente qualsivoglia guasto o inconveniente;
- in caso di emergenza, attivarsi immediatamente, contattando il servizio di pronto intervento necessario ed informando il Responsabile;
- in caso si verificano tentativi di occupazione o della struttura o manifestazioni che provochino turbativa dell'ordine o della sicurezza, fare quanto possibile per opporvisi e, se necessario, richiedere l'intervento di altro personale, informando il Responsabile;
- prendere in consegna gli oggetti di valore rinvenuti all'interno della struttura e consegnarli al Segretario di Dipartimento;
- custodire i beni affidati dall'Amministrazione;
- fornire indicazioni ai soggetti che devono accedere alla struttura per giustificata necessità;
- segnalare al Responsabile e alle competenti autorità l'eventuale presenza di persone sospette;
- svolgere tutte le altre mansioni indicate nel Discipinare Individuale.

Al di fuori delle 36 ore settimanali, la persona dovrà, altresì:

- provvedere all'apertura e alla chiusura degli ingressi alla struttura secondo gli orari indicati dal Responsabile ed effettuare i relativi controlli;
- essere reperibile nelle ore serali e notturne, nei fine settimana e nei giorni festivi;
- provvedere all'attivazione di tutte le misure di pronto intervento e alla immediata comunicazione al Responsabile in caso di situazioni di emergenza che dovessero verificarsi.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Titolo di studio:** diploma di istruzione secondaria di secondo grado che permette l'accesso all'Università.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario, produrre uno dei seguenti documenti:

- a) l'equipollenza/riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, ottenuta/o ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- b) equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ottenuta/o ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata alle autorità competenti entro il termine di scadenza del presente bando. Il candidato è ammesso con riserva a partecipare alla selezione.

Il provvedimento di equivalenza del titolo di studio dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Il vincitore del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Ulteriori Informazioni su equipollenze ed equivalenza dei titoli di studio stranieri sono disponibili ai seguenti indirizzi Internet:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio><https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>

- 2) **Cittadinanza italiana.** Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- 3) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) Età non inferiore agli anni 18.
- 5) Idoneità fisica all'impiego.
- 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.
- 7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
- 8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996).
- 9) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Il vincitore, cui verrà concessa l'assegnazione dell'alloggio di servizio, dovrà, inoltre, svolgere le mansioni di cui al successivo Art. 3 quinquies ("Mansioni di custodia e di vigilanza").

Art. 3 - Caratteristiche della concessione in comodato d'uso dell'alloggio di servizio

L'alloggio di servizio messo a disposizione dall'Amministrazione è sito in Via Carlo Forlanini, n. 4 (1° piano) – Pavia, composto da n. 6,5 vani, metratura 108 mq circa.

Il contratto di comodato d'uso è a tempo determinato, per la durata di anni 4 (quattro).

Art. 3 bis - Assegnazione dell'alloggio

La concessione dell'alloggio di servizio al titolare della custodia (concessionario) si intende riferita esclusivamente alla parte interna dei locali assegnati. L'Università degli Studi di Pavia (concedente), si riserva la libera disponibilità dei muri esterni, senza che il concessionario possa avanzare pretese di sorta o comunque opporre eccezioni di qualsiasi natura.

L'utilizzo dell'alloggio è riservato esclusivamente ai componenti il nucleo familiare (coniuge/figli) del concessionario, nonché ad eventuali conviventi, iscritti nello stato di famiglia del titolare della custodia.

Il concessionario non può cedere ad altri la concessione, assegnare in locazione l'alloggio, concederne il godimento, anche parziale, a terzi, o ospitarvi persone non facenti parte del proprio nucleo familiare.

Sia al concessionario che ai propri familiari è fatto divieto di esercitare nell'immobile qualsiasi attività commerciale, artigianale o di altra e diversa natura professionale, nonché di tenere presso i locali concessi macchinari, materiali o sostanze che possano recare danno alle persone o alle cose.

Art. 3 ter - Oneri a carico del custode e oneri a carico dell'Università degli Studi di Pavia

Sia all'atto della concessione che al momento dell'interruzione dell'incarico di custodia viene verificato lo stato dei locali e redatto apposito verbale.

Il concessionario deve condurre l'alloggio con la diligenza del "buon padre di famiglia", deve curarne la manutenzione e il buono stato.

Le spese di manutenzione ordinaria sono a carico del concessionario; le riparazioni e le spese di manutenzione straordinarie sono a carico del concedente.

In ogni caso, qualsiasi intervento di manutenzione dell'alloggio di servizio dovrà essere programmato, autorizzato ed eseguito nel rispetto delle condizioni e secondo le modalità stabilite dalla competente Area Tecnica e Sicurezza dell'Ateneo.

Il concessionario non ha facoltà di eseguire o far eseguire alcuna opera sia all'interno che all'esterno dell'alloggio a lui assegnato.

Sono a carico del concedente, nei limiti specificati dal Disciplinare individuale, che verrà sottoscritto tra le parti, le spese relative ai consumi di acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento, tassa per lo



UNIVERSITÀ DI PAVIA

smaltimento dei rifiuti e telefono per uso di servizio. Tutte le restanti spese sono a carico del concessionario.

Art. 3 quater - Cessazione del servizio di custodia

L'assegnazione dell'alloggio ha carattere fiduciario e cessa di diritto con la cessazione del rapporto di impiego con l'Università degli Studi di Pavia.

La concessione, in particolare, cessa al verificarsi delle seguenti condizioni:

- collocamento a riposo o dimissioni;
- sopraggiunta inidoneità all'espletamento delle mansioni (già richiamate all'articolo 1 del bando) di *custode - vigilante*;
- passaggio del dipendente a una posizione organizzativa non compatibile, assegnazione del dipendente ad altro servizio, ovvero trasferimento ad altra sede;
- licenziamento;
- decesso;
- rinuncia al servizio di *custode - vigilante*.

L'Amministrazione può, altresì, procedere alla revoca dell'assegnazione dell'alloggio qualora si verifichi:

- il venir meno, per qualsiasi motivo, della necessità del servizio di custode-vigilante;
- l'impiego dell'alloggio per fini non conformi alla sua specifica funzione o illeciti;
- l'inosservanza delle disposizioni di cui al presente bando, al "Regolamento in materia di assegnazione degli alloggi di servizio al personale tecnico-amministrativo con mansioni di custodia e di vigilanza degli edifici e dei complessi edilizi universitari e relativo disciplinare", e/o al Disciplinare individuale;
- una condotta tale da offendere la morale comune o da compromettere l'ordine e/o la sicurezza pubblica;
- una grave inadempienza agli ordini impartiti dal Responsabile della struttura, tale da compromettere il relativo rapporto fiduciario e la regolarità del servizio di custodia e di vigilanza;
- una condotta stigmatizzata con qualsivoglia tipo di sanzione disciplinare.

La cessazione e la revoca della concessione comportano l'obbligo di lasciare libero l'alloggio con i tempi e le modalità indicate nel "Regolamento in materia di assegnazione degli alloggi di servizio al personale tecnico-amministrativo con mansioni di custodia e di vigilanza degli edifici e dei complessi edilizi universitari e relativo disciplinare".

In ogni caso, l'alloggio deve essere restituito nello stato di fatto in cui è stato ricevuto al momento della sua concessione, salvo il deperimento dovuto al normale uso.

Art. 3 quinquies - Mansioni di custodia e di vigilanza

Oltre alle mansioni elencate nel precedente articolo 1 del bando, ai fini dell'attività di custodia e vigilanza dell'alloggio di servizio per le esigenze del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e Forense dell'Università degli Studi di Pavia, il vincitore dovrà:

- conservare le chiavi degli ingressi e dei locali della struttura, nonché l'elenco delle persone autorizzate ad accedervi oltre il normale orario di apertura;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- conservare ed aggiornare l'elenco delle persone autorizzate ad avere le chiavi di accesso alla struttura;
- ricevere, ritirare e distribuire agli interessati la corrispondenza;
- vigilare affinché gli spazi comuni della struttura siano sempre puliti, e sgombri da veicoli, cose, ecc., e sorvegliare il corretto espletamento del servizio di pulizia, segnalando eventuali carenze e disservizi;
- regolare l'illuminazione degli spazi comuni e vigilare sul corretto funzionamento degli impianti, segnalando tempestivamente qualsivoglia guasto o inconveniente;
- in caso di emergenza, attivarsi immediatamente, contattando il servizio di pronto intervento necessario ed informando il Responsabile;
- in caso si verificano tentativi di occupazione o della struttura o manifestazioni che provochino turbativa dell'ordine o della sicurezza, fare quanto possibile per opporvisi e, se necessario, richiedere l'intervento di altro personale, informando il Responsabile;
- prendere in consegna gli oggetti di valore rinvenuti all'interno della struttura e consegnarli al Responsabile della Struttura di appartenenza;
- custodire i beni affidati dall'Amministrazione;
- fornire indicazioni ai soggetti che devono accedere alla struttura per giustificata necessità;
- segnalare al Responsabile e alle competenti autorità l'eventuale presenza di persone sospette;
- svolgere tutte le altre mansioni indicate nel Disciplinare individuale;

Al di fuori delle 36 ore settimanali, come già specificato all'articolo 1 del bando, il vincitore dovrà, altresì:

- provvedere all'apertura e alla chiusura degli ingressi alla struttura secondo gli orari indicati dal Responsabile ed effettuare i relativi controlli;
- essere reperibile nelle ore serali e notturne, nei fine settimana e nei giorni festivi;
- provvedere all'attivazione di tutte le misure di pronto intervento e alla immediata comunicazione al Responsabile in caso di situazioni di emergenza che dovessero verificarsi;
- svolgere tutte le altre mansioni indicate nel Disciplinare individuale.

Durante le ore dei pasti e in ogni altra momentanea assenza il vincitore dovrà, inoltre, farsi sostituire dal coniuge o da altro familiare maggiorenne.

Art. 3 sexies - Rinvii

Relativamente all'attività di *custode/vigilante*, per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni previste dal "Regolamento in materia di assegnazione degli alloggi di servizio al personale tecnico-amministrativo con mansioni di custodia e di vigilanza degli edifici e dei complessi edilizi universitari e relativo disciplinare" consultabile alla pagina web dedicata <https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti/statuto-regolamenti-personale-tecnico-amministrativo/> e dal Disciplinare individuale, nonché le vigenti disposizioni di legge, in quanto compatibili.

Art. 4 - Presentazione della domanda - Termini e modalità.

La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi dalla data di **pubblicazione del bando nel portale del reclutamento "InPA"** <https://www.inpa.gov.it/>, per via telematica utilizzando la piattaforma "Pica"



UNIVERSITÀ DI PAVIA

(Piattaforma Integrata Concorsi Atenei). Tale procedura è disponibile entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione in InPA, alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipv/40-2023-1c-medicinalegale> dell'Università degli Studi di Pavia.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite **SPID**, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente *Università degli Studi di Pavia*; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:
- **il candidato che dispone** di una smart card o di un token USB o firma remota potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **il candidato che non dispone** di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza tra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

- **mediante sottoscrizione della domanda:** il candidato, dopo aver salvato sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina.
Tale documento dovrà poi essere scansionato e caricato a sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio dell'istanza in modalità *bozza* onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di problemi contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina di Pica <https://pica.cineca.it/unipv>.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

In ogni caso in cui venga accertato un malfunzionamento della piattaforma digitale che impedisca l'invio della domanda nei termini prescritti, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza del bando**.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

I *cittadini non italiani* che intendano candidarsi al concorso devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf, i documenti non devono avere una dimensione superiore ai 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste alla UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale ai numeri 0382 984979-4988-4485-4974-4482-4937 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00.

Art. 5 - Contenuto della domanda. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- f) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del bando;
 - i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
 - k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996);
 - l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - m) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 9 del presente bando;

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, **si invita a NON allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

I candidati portatori di handicap o con disturbi specifici dell'apprendimento, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili/supporti nonché di tempi aggiuntivi.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte e di eventuali ulteriori ausili/supporti.

Tale richiesta dovrà essere effettuata esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line seguendo le indicazioni fornite in procedura, allegando idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente.

I candidati sono tenuti a versare, a titolo di contributo di partecipazione al concorso, un importo non rimborsabile pari a € 12,00 esclusivamente attraverso il Sistema dei pagamenti elettronici PagoPA secondo le modalità reperibili alla pagina:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>.

indicando la causale "Rimborso spese concorso – cod. 40-2023-1c-medicinalegale".



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Non saranno accettate forme di pagamento alternative.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

Art. 6 - Commissione giudicatrice.

La commissione è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e composta ai sensi dell'art. 15 del Regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Pavia.

Art. 7 - Prove d'esame.

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico/pratico) con eventuale relazione scritta) e una prova orale secondo il seguente programma:

- **prova scritta (anche a contenuto teorico/pratico):** domande a risposta aperta e/o a risposta multipla sui seguenti argomenti:
 - Regolamento di Polizia Mortuaria, D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;
 - Legge Regionale della Lombardia, 30 dicembre 2009, n. 33, Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità (artt. 67-72);
 - Regolamento dell'Università degli Studi di Pavia in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (Decreto n. 1125/2014).

La prova sarà svolta in presenza e tramite l'ausilio di strumenti informatici.

- **prova orale:** verterà sulle materie oggetto della prova scritta. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. Eventuali comunicazioni potranno essere inviate a all'indirizzo concorsipta@unipv.it almeno 10 giorni prima della data prevista per le prove.

Art. 8 - Ammissione alla procedura concorsuale, diario e svolgimento delle prove d'esame.

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi all'espletamento della prova scritta già prevista nel bando.

I candidati non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

Le comunicazioni che si rendessero necessarie per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario delle prove saranno comunicate esclusivamente sull'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <https://alboufficiale.unipv.it/> e sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-4_concorsi-per-dirigente-e-personale-tecnico-amministrativo-a-tempo-indeterminato.html i candidati al concorso sono quindi



UNIVERSITÀ DI PAVIA

tenuti a consultare periodicamente tali pagine: le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati ammessi all'espletamento delle prove saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicate.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame, per avere accesso all'aula, dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica o nautica;
- c) passaporto.

Art. 9 - Modalità di ripartizione dei punteggi delle singole prove.

Le prove si intendono superate se il candidato consegue, in ciascuna di esse, un punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

I candidati che non superano la prova scritta non sono ammessi a sostenere la prova orale.

I candidati che non superano la prova orale non sono inseriti nella graduatoria di merito finale.

Il voto riportato nella prova scritta verrà reso noto ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-4_concorsi-per-dirigente-e-personale-tecnico-amministrativo-a-tempo-indeterminato.html

a cui sarà possibile accedere utilizzando una password dedicata che verrà fornita in sede di esame.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e quella conseguita nella prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 10 - Preferenze a parità di merito.

A parità di titoli e merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- 5) maggior numero di figli a carico;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica oggetto del bando, se applicabile;
- 14) minore età anagrafica.

In base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2022, in riferimento alla qualifica messa a bando, non risulta applicabile il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

Art. 11 - Approvazione graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi alla pagina <https://alboufficiale.unipv.it/>.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalle specifiche disposizioni normative vigenti al momento di pubblicazione del presente Bando.

Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione del vincitore del concorso e di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

Il vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà assumere servizio dalla data prevista nel contratto.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto;
- i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del D.Lgs.30.3.2001, n.ro 165). Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Deve essere rilasciata anche se negativa;
- j) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli;

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Il vincitore del concorso pubblico sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria C posizione economica C1 – area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Art. 13 - Occupazione dell'alloggio

Entro 60 giorni dalla costituzione del rapporto di lavoro, verrà sottoscritto apposito atto di concessione dell'alloggio di servizio. Solo dopo la sottoscrizione dell'atto il custode potrà occupare l'alloggio.

Art. 14 - Informazioni sul trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sedi di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura conformemente al principio di necessità di trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, email: privacy@unipv.it) ovvero del Responsabile interno del trattamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it>.

Per il presente procedimento, il responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Art. 15 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Patrizia Marazza (Responsabile del Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, Palazzo del Maino Via Mentana n. 4, 27100 Pavia, telefono 0382/984979-4988-6943-4485 mail: concorsipta@unipv.it)

Art. 16 - Norme di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del "Regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli Studi di Pavia" e le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. n. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957, nel D.P.R. n. 487/1994, nella l. n. 127/1997 e nel D.P.R. n. 445/2000.

Art. 17 - Pubblicità.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <https://alboufficiale.unipv.it/> e alla pagina dedicata alle selezioni pubbliche presso



UNIVERSITÀ DI PAVIA

l'Ateneo https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-4_concorsi-per-dirigente-e-personale-tecnico-amministrativo-a-tempo-indeterminato.html.

Pavia, data del protocollo

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Emma Varasio)**

(documento firmato digitalmente)

EV/PM/PT/av